

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

INDICI AZIONI

# Il mondo produttivo lancia l'aut aut: cantieri subito e di semplificazioni. Le imprese: «Meno fisco e digitalizzazione»

ECONOMIA

Lunedì 15 Giugno 2020 di Umberto Mancini



Aperti al dialogo, disponibili a discutere di tutto, ma anche pronti a dare battaglia se alle parole, alle buone intenzioni, non seguiranno atti concreti. La posizione del mondo produttivo, **da Confindustria alle Pmi**, dal settore artigiano ai commercianti, è univoca. Non c'è più tempo da perdere, bisogna passare ai fatti. Subito. Soprattutto ora che l'emergenza Covid ha messo ancora più in luce i gap strutturali del Paese, dai ritardi della giustizia all'asfissiante burocrazia, dal peso del fisco alle carenze infrastrutturali, con il crollo del Pil che minaccia di far saltare in autunno migliaia di posti di lavoro. **A chiedere un cambio di passo** oggi, a Villa Pamphili, saranno i sindacati e gli enti locali. Poi da sarà la volta delle associazioni di commercianti e degli imprenditori.

## APPROFONDIMENTI



### LA POLEMICA

Roma, Ztl aperta per sei mesi, class action dei residenti: chiesti...



### ROMA

Agosto in fabbrica, cresce il consenso: anche il sindacato dice...

[Burocrazia e ritardi pagamenti: costano 100 miliardi l'anno](#)

## LE PRIORITÀ

Quest'ultimi sono forse i più diffidenti. Nelle stanze ai piani alti di viale dell'Astronomia non si fanno troppe illusioni: «Stiamo a vedere, speriamo ci sia poco fumo e molto arrosto». Di certo il **neo presidente Carlo Bonomi** non è uno che ha nascosto il suo pensiero critico nei confronti del Governo. Ed è con questo bagaglio che illustrerà le proposte degli industriali. Un fardello amaro per il presidente Conte e i suoi, che dice che fino ad ora sono stati fatti solo annunci e poco, molto poco, nei decreti. E più in generale sul fronte della politica industriale. Con i casi Ilva e Autostrade che dimostrano l'impasse in cui è precipitato l'esecutivo. Nessun pregiudizio, però,

## ECONOMIA



Alitalia, al decollo con 105 aerei e 3 miliardi: in settimana ok dell'esecutivo alla newco

di Umberto Mancini



Palazzo Chigi: tre miliardi per il rilancio di Alitalia. Ex Ilva, confermato l'accordo di marzo



Luce, gas e acqua: i requisiti per il bonus sociale (va anche a chi ha il reddito di cittadinanza)



Fondo perduto, partono gli aiuti per commercianti, artigiani e Pmi

di Michele Di Branco



Imu, pagamento entro martedì: coinvolti 25 milioni di proprietari

IL MATTINO TV



**Maxi sequestro di droga a Salerno: blitz al porto**



**Ristoratore furioso con i Ferragnez: «Non hanno rispetto per il lavoro altrui». Cosa è successo**

f t r

sull'evento. La linea è quella dell'andare al tavolo per andare a vedere le carte. Quello che il presidente di Confindustria dirà, secondo quanto riferiscono fonti dell'associazione degli industriali, è che **L'Europa sta mettendo a disposizione dell'Italia una montagna di soldi**. E che le grandi direttrici su cui il piano per la rinascita si dovrà muovere sono il Green deal. E l'industria 4.0 in una logica di lungo periodo, con lo sblocco dei cantieri non sul modello del liberi tutti, ma seguendo gli esempi di Genova e dell'Expo. Lotta senza quartiere quindi alla burocrazia. In attesa, si augura il presidente di Confindustria, che il decreto Semplificazioni, annunciato da mesi, parta davvero. Così come lo sblocco delle grandi opere, la riforma del fisco, la digitalizzazione della Pa.

[Imprese, da lunedì contributo a fondo perduto: ecco come ottenerlo. «Soldi sul conto in 10 giorni»](#)

Il concetto che Bonomi dirà chiaramente mercoledì agli Stati generali è execution. Passare dalle parole ai fatti. Ricordando al Governo che lo sfioramento fino al 160% è debito, che il Mes è debito, che una parte del Recovery Fund è debito. E per questo bisogna spendere i soldi, ma spenderli attraverso un piano compiuto, organico, di lungo respiro. Spendere, ribadirà il leader degli imprenditori, per crescere. Non per fare assistenzialismo. Perché gli altri Paesi si stanno già attrezzando e non si possono compiere passi falsi. Pensieri che anche i sindacati, pur con toni e sfumature diverse, ribadiranno. Alle 10 verranno presentate le proposte di Cgil, Cisl e Uil mentre, nel primo pomeriggio, spetterà a Ugl, Usb, Cub, Cisl, Confsal, Cobas, Unicobas, Cida, Federmanager Cse, Fnsi. Alle 18 invece Anci, Upi e Conferenza regioni **faranno sentire le ragioni degli enti locali**. La Cisl, ad esempio, chiede nuove modalità per includere nel sistema degli ammortizzatori i dipendenti delle piccole e microimprese, mentre la Cgil invece, tra le altre cose, vuole prolungare il blocco dei licenziamenti fino a fine anno.

[Lavoro, Sindacati a Catalfo: ammortizzatori sociali fino a fine anno](#)

Martedì invece sfileranno commercianti, piccole e medie imprese, banche e assicurazioni. Ci saranno quindi Confcommercio, Confesercenti, Confartigiani, Confartigianato, CNA, Federdistribuzione. Anche qui la parola sarà una sola: sburocratizzare e **dare ossigeno all'economia**. Eliminando tutti quei lacci che sottraggono al mondo produttivo risorse. L'ultimo studio sulla «malaburocrazia» stima che il cattivo funzionamento del nostro settore pubblico pesa per quasi 100 miliardi di euro all'anno.

Ultimo aggiornamento: 10:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VIDEO PIU VISTO



Mara Venier furiosa con Timperi e Ippoliti: la battuta a Uno Mattina in Famiglia

f 1 t r



## LE PIÙ CONDIVISE



Sesso in Campania, appartati e sicuri: adesso per l'intimità c'è il «Sexy Stop»

di Fabrizio Arnone f 412 t r



Coronavirus, in Campania nessun positivo tra i commissari. De Luca: «Azzolina da dimissioni»

t r f 1411



Belen e Stefano, il vero motivo della rottura? La fonte: «L'ha lasciata lui. Lei voleva un rapporto a quattro...»

f 386 t r

## GUIDA ALLO SHOPPING



Potrebbe interessarti anche

COVID